

COMUNICAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE AGLI ENTI ASSOCIATI

30/2012

AGLI ENTI ASSOCIATI

**INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI**

## **INDICE**

<b>Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 – “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” – Avviso di Rettifica</b>	<b>2</b>
<b>ARAN: certificazione dei dati elettorali ed associativi</b>	<b>3</b>
<b>Contratto di trasporto e altre tipologie contrattuali – Applicazione del regime di responsabilità solidale – Circolare n. 17 dell’11 luglio 2012 del Ministero del Lavoro</b>	<b>3</b>
<b>Via libera ai nuovi incentivi per l’energia fotovoltaica (cd. Quinto Conto Energia) e per le rinnovabili elettriche non fotovoltaiche (idroelettrico, geotermico, eolico, biomasse, biogas)</b>	<b>3</b>

## **Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 – “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” – Avviso di Rettifica**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 158 del 9 luglio 2012 è stato pubblicato Avviso di Rettifica al testo del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante:

"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". (Decreto-legge pubblicato nel S.O. n. 141/L alla Gazzetta Ufficiale - serie generale- n. 156 del 6 luglio 2012).

Al testo del decreto-legge sono apportate le seguenti correzioni:

- alla pagina 1, all'articolo 1, comma 2, al secondo rigo, dove e' scritto: "...i criteri the fissano..."  
leggasi: "...i criteri che fissano...";

- alla pagina 33, all'articolo 11, comma 1, lettera a), dove e' scritto: "...e duplicazioni delle funzioni..."  
leggasi: "...e duplicazioni delle strutture e funzioni...".

- alla pagina 2, l'articolo 1, reca, per mero errore informatico, il comma 5, che pertanto deve ritenersi non pubblicato;

Si segnala che l'ultima delle rettifiche sopra segnalate, motivata da "mero errore informatico" è una vera e propria modifica sostanziale al testo di legge.

Infatti dire che il comma 5 dell'art. 1 deve considerarsi non pubblicato non è cosa da poco.

Il comma che non si deve considerare pubblicato recita che «All'articolo 66, comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 il secondo periodo è soppresso.».

La norma sopra richiamata prevede che :

*"7. Gli avvisi e i bandi sono altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul «profilo di committente» della stazione appaltante, e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Gli avvisi e i bandi sono altresì pubblicati, dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Commissione, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di procedure urgenti di cui all'articolo 70, comma 11, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti. La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana viene effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato".*

In sostanza prima sparisce e poi riappare *l'obbligo di pubblicazione degli avvisi di gara sui giornali Quotidiani.*

A prescindere dalla effettiva volontà del Governo ci si chiede se sia legittimo "abrogare" una disposizione normativa con una semplice rettifica pubblicata in Gazzetta Ufficiale avendo verificato l'esistenza di un "mero errore informatico".

### **ARAN: certificazione dei dati elettorali ed associativi**

L'Aran rende noto che il Comitato Paritetico, nella seduta del 5 luglio 2012, ha deliberato il calendario dei lavori per la certificazione dei dati elettorali ed associativi.

In particolare il termine per l'invio telematico (piattaforma ARAN) dei verbali RSU è stato prorogato al 16 luglio 2012, mentre il termine per le eventuali correzioni dei dati immessi a sistema è stato fissato al 30 luglio 2012.

Con riguardo ai dati associativi, invece, il termine ultimo per la trasmissione delle deleghe sindacali è stato individuato nel 3 agosto 2012 mentre le eventuali correzioni dei dati indicati nell'applicativo Aran potranno avvenire entro e non oltre il 13 settembre 2012.

### **Contratto di trasporto e altre tipologie contrattuali – Applicazione del regime di responsabilità solidale – Circolare n. 17 dell'11 luglio 2012 del Ministero del Lavoro**

Il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rende noto che all'indirizzo internet:

[http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Notizie/20120711\\_Circ\\_17\\_2012.htm](http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Notizie/20120711_Circ_17_2012.htm)

è disponibile la circolare n. 17 dell'11 luglio 2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale si forniscono chiarimenti in merito all'applicazione del regime di responsabilità solidale - di cui all'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 276/2003 - alle tipologie contrattuali più ricorrenti nel settore dei trasporti.

### **Via libera ai nuovi incentivi per l'energia fotovoltaica (cd. Quinto Conto Energia) e per le rinnovabili elettriche non fotovoltaiche (idroelettrico, geotermico, eolico, biomasse, biogas)**

Via libera definitivo, con la firma dei ministri dello Sviluppo economico Corrado Passera, dell' Ambiente, ai due decreti ministeriali che definiscono i nuovi incentivi per l'energia fotovoltaica (cd. Quinto Conto Energia) e per le rinnovabili elettriche non fotovoltaiche (idroelettrico, geotermico, eolico, biomasse, biogas).

Il nuovo regime permetterà di raggiungere e superare gli obiettivi europei delle energie rinnovabili attraverso una crescita virtuosa, basata su un sistema di incentivazione equilibrato e con forti ricadute sull'economia italiana tale da ridurre l'impatto sulle bollette di cittadini e imprese.

I Decreti pongono le basi per uno sviluppo ordinato e sostenibile delle energie rinnovabili, allineando gli incentivi ai livelli europei e adeguandoli agli andamenti dei costi di mercato delle tecnologie (calati radicalmente nel corso degli ultimi anni).

Si introduce inoltre un sistema di controllo e governo dei volumi installati e della relativa spesa complessiva (aste per impianti grandi e registri per impianti di taglia media).

In linea con le previsioni della precedente normativa, il nuovo sistema entrerà in vigore 45 giorni dopo il superamento (previsto a breve) della soglia di 6 miliardi di incentivi per il fotovoltaico, e il 1 gennaio 2013 per il non fotovoltaico, per il quale è previsto comunque un periodo transitorio di 4 mesi.

In particolare sono previsti:

- Un ampliamento del budget di spesa, per un totale di 500 Milioni di Euro annui - pari a ulteriori 10 Miliardi di Euro di spesa su 20 anni - suddivisi tra Fotovoltaico (200 Milioni) e Non-Fotovoltaico (300 Milioni)
- Una forte semplificazione delle procedure per l'iscrizione ai registri
- L'innalzamento delle soglie di accesso ai registri per tutte le categorie rilevanti. In particolare, per il fotovoltaico, vengono esentati dai registri gli impianti a concentrazione, quelli innovativi e quelli realizzati da Amministrazioni pubbliche, oltre a quelli in sostituzione di amianto fino a 50 KW. Inoltre, sono esentati gli impianti tra 12 e 20 KW che richiedono una tariffa ridotta del 20%
- Un premio per gli impianti fotovoltaici realizzati in sostituzione di coperture in amianto e per quelli con preponderante uso di componenti europei
- Un incremento degli incentivi per alcune specifiche tecnologie che presentano una forte ricaduta sulla filiera nazionale, ad esempio: geotermico innovativo, fotovoltaico a concentrazione e innovativo
- Una rimodulazione dei termini di pagamento dei certificati verdi
- La conferma della priorità di accesso al registro per gli impianti realizzati dalle aziende agricole

I decreti pubblicati:

DECRETO 6 luglio 2012

Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici

G.U. n. 159 del 10 luglio 2012



DECRETO 5 luglio 2012

Attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici (c.d. Quinto Conto Energia)

G.U. n. 159 del 10 luglio 2012

Bergamo, 16 luglio 2012

Confederazione delle Province  
e dei Comuni del Nord